

Berlusconi al Senato Emma Bonino è fuori E Bossi resta in bilico

Chi entra e chi esce. Casini batte Sgarbi, Santanchè ha la meglio su Cottarelli. Seggi ad Ilaria Cucchi e Andrea Crisanti, Calenda si salva nel plurinominale. Lotito eletto in Molise

ROMA

SIMONETTA DEZI

Tra new entry e grandi esclusi sono molte le novità della neonata XIX Legislatura. Palazzo Madama perde Emma Bonino, ma vede il ritorno di Silvio Berlusconi, l'ex premier ha infatti vinto nel collegio uninominale di Monza. La pasionaria radicale invece non ce l'ha fatta: nel seggio romano ha prevalso Lavinia Mennuni (FdI) che ha spiazzato anche Carlo Calenda salvato grazie al paracadute del proporzionale. In bilico alla Camera resta Umberto Bossi, che rischia di essere escluso per un gioco di resti.

I big

Il leader di Azione sarà uno dei big che si confronteranno in Senato, dove siederanno anche il leader di Iv Matteo Renzi, quello della Lega Matteo Salvini e il presidente uscente della Regione siciliana Nello Musumeci (FdI). Enrico Letta e Nicola Zingaretti siederanno tra i deputati come anche i leader di Verdi e Sinistra Italiana Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni. Sbarca da Bruxelles a Montecitorio il coordinatore di Forza Italia Antonio Tajani. Ce l'ha fatta stavolta il forzista Claudio Lotito: il presi-

dente della Lazio diventa senatore per il centrodestra, vincendo nel collegio uninominale in Molise. Resta in Senato anche l'ex presidente Elisabetta Casellati di Forza Italia, che ha conquistato il suo seggio correndo in Basilicata.

I duelli

Nelle sfide a due, che hanno coinvolto nomi storici della politica, l'hanno spuntata Daniela Santanchè, Per Ferdinando Casini e Isabella Rauti. A Sesto San Giovanni, nella ormai ex Stalingrado d'Italia, la figlia di Pino ex segretario del Msi, fra i fondatori della Fiamma tricolore, ha battuto Emanuele Fiano (Pd). Daniela Santanchè (FdI) a Cremona, ha avuto la meglio su Carlo Cottarelli e rimane a palazzo Madama. Pierferdinando Casini si appresta a vivere l'undicesima legislatura consecutiva da parlamentare, avendo vinto il collegio senatoriale di Bologna superando il critico d'arte Vittorio Sgarbi del centrodestra che ora è fuori. Tra gli affezionati riconfermati alla Camera anche Bruno Tabacchi, Benedetto Della Vedova (+Eu) che a Milano ha avuto la meglio su Giulio Tremonti: l'ex ministro berlusconiano, che sta-

volta ha corso per FdI, rimane fuori dal Parlamento. Il leghista Alberto Bagnai passa invece dal Senato alla Camera. Diventa senatrice Ilaria Cucchi, candidata del centrosinistra, eletta a Firenze dove ha superato Federica Picchi candidata del centrodestra. Senatore per il Pd anche il virologo Andrea Crisanti. Montecitorio invece dà l'addio al ministro degli Esteri Luigi Di Maio sconfitto dall'ex ministro Sergio Costa (M5s) nel collegio uninominale di Napoli Fuorigrotta; e acquista la compagna di Berlusconi, Marta Fascina, che vince a Marsala. Dopo 28 anni potrebbe uscire dal parlamento Stefania Prestigiacomo (FI), anche se i conteggi non sono definitivi. Fuori anche l'ex ministra di Iv Teresa Bellanova. Ko per il senatore leghista Simone Pillon e per la dem Monica Cirinnà sua storica antagonista sui temi sociali. Eletto in Campania, alla Camera, Gianfranco Rotondi, uno dei colonnelli di Silvio Berlusconi. Conquista una poltrona a Montecitorio l'avvocata no vax Renate Holzeisen che a Bolzano sfiora il 9%. Dalla tv all'Aula della Camera, è il salto che farà Rita Dalla Chiesa, che ha vinto in Puglia per FI.





Umberto Bossi ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053